

COMUNE DI BEDOLLO

Provincia Autonoma di Trento

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA MARIANGELA SANDRI

Sommario

1. INTRODUZIONE	5
1.1 Verifiche preliminari	6
2. CONTO DEL BILANCIO	7
2.1 Il risultato di amministrazione	7
2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022	8
2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	8
2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023	10
2.5 Analisi della gestione dei residui	12
2.6 Servizi conto terzi e partite di giro	14
3. GESTIONE FINANZIARIA	14
3.1 Fondo di cassa	14
3.2 Tempestività pagamenti	15
3.3 Analisi degli accantonamenti	16
3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate	16
3.3.3 Fondo anticipazione liquidità	17
3.4 Fondi spese e rischi futuri	17
3.4.1 Fondo contenzioso	17
3.4.2 Fondo indennità di fine mandato	17
3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali	17
3.4.4 Altri fondi e accantonamenti	17
3.5 Analisi delle entrate e delle spese	18
3.5.1 Entrate	18
3.5.2 Spese	21
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	24
4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	24
4.2 Strumenti di finanza derivata	26
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	26
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	27
6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	27
6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	27

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	27
6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	27
7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	27
8. PNRR E PNC	28
9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	28
10.CONCLUSIONI	29

Comune di Bedollo

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 08/04/2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Bedollo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bedollo, lì 08/04/2024

L'Organo di revisione
DOTT.SSA MARIANGELA SANDRI

1. INTRODUZIONE

La sottoscritta Mariangela Sandri, revisore nominata con delibera dell'Organo consiliare n. 4 del 23/02/2023;

♦ ricevuta in data 27/03/2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 55 del 26/03/2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Situazione patrimoniale semplificata;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

♦ viste le disposizioni in materia di finanza locale

♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

♦ visto il d.lgs. 118/2011;

♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 19 del 01/06/2020;

TENUTO CONTO CHE

♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche di campionamento;

♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 15
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 6
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n.
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n.
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1491 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente non ha avuto necessità di attivare alcun piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente partecipa al Consorzio di Comuni Trentini ed al BIM Adige;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità *“preconsuntivo”*;

- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- l'Ente non ha applicato avanzo presunto;

- l'Ente, non ha in essere contratti di PPP;

- nel corso dell'esercizio 2023, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 12/03/2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- L'Ente registra residui attivi successivi al 2017, non ha quindi avuto necessità di ricorrere allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022.

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un avanzo di Euro 1.553.501,81, come risulta dai seguenti elementi:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.479.650,38	€ 1.365.172,78	€ 1.553.501,81
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 49.816,38	€ 49.968,35	€ 211.821,25
Parte vincolata (C)	€ 60.536,20	€ 32.536,20	€ 64.756,20
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 451.625,65	€ 117.391,49	€ 75.427,98
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 917.672,15	€ 1.165.276,74	€ 1.201.496,38

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente non ha incassato residui attivi nel conto corrente postale.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
 - destinato ad investimenti;
 - libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali		Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
		Parte disponibile	FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 418.817,87	€ 418.817,87								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 117.391,49									€ 117.391,49
Valore delle parti non utilizzate	€ 828.963,42	€ 746.458,87	€ 8.224,00	€ 3.000,00	€ 38.744,35	€ 12.042,00	€ 20.494,20	€ -		€ -
Valore monetario della parte	€ 1.365.172,78	€ 1.165.276,74	€ 8.224,00	€ 3.000,00	€ 38.744,35	€ 12.042,00	€ 20.494,20	€ -	€ -	€ 117.391,49

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 271.063,20
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 68.733,23
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 96.037,78
SALDO FPV	-€ 27.304,55
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 188.770,21
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 133.340,59
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 55.429,62
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 271.063,20
SALDO FPV	-€ 27.304,55
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 55.429,62
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 536.209,36
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 828.963,42
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 1.553.501,81

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		331.341,08
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	28.268,65
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	32.220,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		270.852,43
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	133.584,25
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		137.268,18
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		448.626,93
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		448626,93
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		448626,93
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		779.968,01
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		28.268,65
Risorse vincolate nel bilancio		32.220,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		719479,36
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		133.584,25
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		585.895,11

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 779.968,01
- W2 (equilibrio di bilancio): € 719.479,36
- W3 (equilibrio complessivo): € 585.595,11

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 68.733,23	€ 50.455,94
FPV di parte capitale	€ -	€ 45.581,84
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 35.362,81	€ 68.733,23	€ 50.455,94
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 35.362,81	€ 68.733,23	€ 50.455,94
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	49.723,96 €
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	731,98 €
Totale FPV 2023 spesa corrente	50.455,94

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 178.026,19	€ -	€ 45.581,84
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 178.026,19	€ -	€ 45.581,84
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 30 del 21/02/2023, rettificata con delibera GC del 05/03/2024 n. 39, munite del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 2.766.608,62	€ 1.677.767,64	€ 900.070,77	-€ 188.770,21
Residui passivi	€ 2.260.945,36	€ 1.142.217,26	€ 985.387,51	-€ 133.340,59

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO			
	Insussistenze dei residui attivi		Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€	5.060,99	€ 98.394,39
Gestione corrente vincolata	€	-	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€	39.265,28	€ 34.946,20
Gestione in conto capitale non	€	144.443,94	€ -
Gestione servizi c/terzi	€	-	€ -
MINORI RESIDUI	€	188.770,21	€ 133.340,59

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso

prima della sua eliminazione totale o parziale;

- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Le riduzioni di residui attivi per insussistenza degli stessi non influiscono sull'accantonamento all'FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato elaborato sulla base delle comunicazioni dei responsabili dei servizi/settori, acquisite e conservate agli atti del servizio finanziario.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	21.190,58	-	14.716,04	35.283,58	24.224,68
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	5.987,49	10.738,06	10.778,52	289,31
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	5.987,49	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	-	158.916,08	200.581,04	196.932,14	5.340,63
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	154.720,48	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	918,36	98.700,00	80.000,00	98.318,40	2.666,31
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	918,36	80.381,60	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0		

Al 31/12/2023 si riscontra le seguente stratificazione storica dei residui:

Analisi residui attivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	€ -	€ -	€ 227,00	€ 22.911,72	€ 14.784,03	€ 56.328,25	€ 94.251,00
Titolo II	€ -	€ -	€ 47.728,87	€ 225.374,63	€ 136.723,97	€ 370.649,29	€ 780.476,76
Titolo III	€ 3.489,75	€ -	€ -	€ 4.961,40	€ 29.696,76	€ 400.459,26	€ 438.607,17
Titolo IV	€ 23.491,73	€ 42.821,11	€ -	€ 117.465,68	€ 217.889,88	€ 93.404,30	€ 495.072,70
Titolo V							€ -
Titolo VI							€ -
Titolo VII							€ -
Titolo IX	€ 9.093,27	€ -	€ 465,50	€ 1.245,52	€ 1.699,95	€ 7.057,09	€ 19.561,33
Totali	€ 36.074,75	€ 42.821,11	€ 48.421,37	€ 371.958,95	€ 400.794,59	€ 927.898,19	€ 1.827.968,96

Analisi residui passivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ 7.005,00	€ 8.531,78	€ 6.127,84	€ 642,06	€ 41.259,53	€ 327.060,28	€ 390.626,49
Titolo II	€ 496.193,60	€ 40.709,00	€ -	€ 21.609,10	€ 180.879,94	€ 33.821,63	€ 773.213,27
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
Titolo VII	€ 78.502,36	€ 56.896,83	€ 13.813,38	€ 11.575,81	€ 21.641,28	€ 64.115,74	€ 246.545,40
Totali	€ 581.700,96	€ 106.137,61	€ 19.941,22	€ 33.826,97	€ 243.780,75	€ 424.997,65	€ 1.410.385,16

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€ 1.342.327,02
- di cui conto "istituto tesoriere"	€ -
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€ -
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€ 1.342.327,02

Nell'esercizio 2023 non è stata utilizzata anticipazione di tesoreria.

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, eventualmente affidate in gestione a Trentino Riscossioni SpA, soggetto di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numero 3), vengono riversate sul conto corrente di Tesoreria.

Si segnala che l'Ente, non avendone i presupposti, non rileva entrate per imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (imposta di soggiorno, addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 797.396,53	€ 928.242,75	€ 1.342.327,02
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -18,86 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2024 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro -6.006,53;

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 32.520,93.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato che si tratta di insussistenze derivanti da economie o errori di accertamento.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le società partecipate dall'Ente hanno riportato i seguenti risultati di esercizio:

Nome partecipata	Bedollo	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Consorzio dei comuni Trentini Scarl	Mantenere	643.870,00	601.289,00	522.342,00	436.279,00
Trentino Riscossioni SpA	Mantenere	267.962,00	93.685,00	405.244,00	368.974,00
Trentino Digitale SpA	Mantenere	587.235,00	1.085.552,00	988.853,00	1.191.222,00
Federazione Trentina della Cooperazione	Mant ind	351.325,00	272.254,00	359.672,00	212.269,00
STET SPA/AMAmbiente SPA	Mantenere	2.638.522,00	6.124.536,00	1.144.318,00	155.896,00
Amnu Spa/Amambiente Spa	Fondere in STET	2.638.522,00	589.811,18	447.572,00	258.626,00
CRT Cassa di Trento SC	Dismettere ind	18.833.027,00	10.341.343,00	6.542.240,00	3.172.278,00
Ice Rink Pinè Srl 30/09	Mantenere	6.640,00	28.743,00	-4.430,00	1.897,00
APT altopiano di Pinè e Valle di Cembra Scrl In liquidazione	Razionalizz dir	-96.356,00	-40.120,00	73.726,00	9.165,00
Sviluppo Turistico Grumes Srl	Raz indir (APT Pinè)	-3.033,00	-4.844,00	-37.412,00	-8.852,00
APT Bondone	Mantenere	2.769,00	- 4.825,00	3.964,00	5.060,00

La partecipazione in APT Monte Bondone è stata acquisita nel 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato alcun accantonamento al fondo

perdite società partecipate.

L'Organo di revisione ha verificato che L'APT Altopiano di Pinè ha parzialmente coperto la perdita di esercizio 2022 con le riserve disponibili. Si segnala inoltre che Nel verbale di approvazione del bilancio 2022, al punto AD2) del verbale di approvazione il Revisore Legale della Società riferisce che *“alla chiusura del bilancio 2022 la società è in grado di far fronte ai debiti verso i fornitori e verso la banca. In merito alle quote investite dai singoli soci, l'azienda ad oggi è in grado di rimborsare la metà del valore investito, senza considerare l'eventuale utile proveniente dalla vendita delle opere d'arte”*.

Il Revisore invita l'Ente ad un puntuale monitoraggio della situazione e dei bilanci delle partecipate.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 3.000,00, determinato in modo forfettario. Pendono tre giudizi nei confronti di uno stesso soggetto, relativamente ai quali il Comune, ad ora, non è mai risultato soccombente. L'assistenza legale è prestata dall'avvocatura di Stato.

Il Revisore raccomanda un puntuale presidio della situazione.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

Non vi sono i presupposti per l'accantonamento dell'indennità di fine mandato.

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente non è tenuto all'accantonamento al FGDC.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 176.300,32 per il TFR maturato e per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	463.331,39	472.587,85	454.139,07	98%	96%
Titolo 2	878.462,01	1.008.710,71	935.777,44	107%	93%
Titolo 3	296.377,08	302.616,32	287.817,75	97%	95%
Titolo 4	490.496,00	607.719,75	534.194,85	109%	88%
Titolo 5	-	-	-	0%	0%
TOTALE	2.128.666,48	2.391.634,63	2.211.929,11	104%	92%

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	421.900,00	427.611,00	422.170,51	100%	99%
Titolo 2	844.269,74	911.225,15	776.693,56	92%	85%
Titolo 3	429.546,00	432.046,00	398.772,80	93%	92%
Titolo 4	515.347,56	580.180,27	383.606,83	74%	66%
Titolo 5	-	-	-	0%	0%
TOTALE	2.211.063,30	2.351.062,42	1.981.243,70	90%	84%

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	429.711,00	438.811,00	435.747,03	101%	99%
Titolo 2	830.798,28	1.016.693,98	1.048.288,49	126%	103%
Titolo 3	466.025,07	498.766,25	478.019,24	103%	96%
Titolo 4	612.630,00	785.812,57	196.023,00	32%	25%
Titolo 5	-	-	-	0%	0%
TOTALE	2.339.164,35	2.740.083,80	2.158.077,76	92%	79%

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMIS	Gestione diretta con servizio di supporto	Gestione diretta con servizio di supporto
TARSU/TIA/TARI/TARES	no	no
Sanzioni per violazioni	no	no
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Gestione diretta	Gestione diretta
Proventi acquedotto	Gestione diretta con servizio di supporto	Società in house providing pluripartecipata (art. 52, co. 5, lett. b), del d.lgs. n. 446/1997 e Sentenza Corte di Cassazione n. 456/2018)
Proventi canoni depurazione	Gestione diretta con servizio di supporto	Società in house providing pluripartecipata (art. 52, co. 5, lett. b), del d.lgs. n. 446/1997 e Sentenza Corte di Cassazione n. 456/2018)

IMIS

Con gli articoli dall'1 al 14 della L.P. 30 dicembre 2014, n. 14 "Disposizioni per l'assestamento del bilancio 2015 e pluriennale 2015-2017 della Provincia Autonoma di Trento (legge finanziaria 2015)" a partire dal 2015, è stata istituita, ai sensi dell'art. 80 comma 2 dello Statuto Speciale per il Trentino-Alto Adige, l'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.); La nuova imposta sostituisce l'IMU e la TASI; Il presupposto dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) è il possesso, inteso quale titolarità dei diritti reali di proprietà, uso, usufrutto, abitazione, superficie ed enfiteusi sugli immobili di ogni tipo, ferme restando le esclusioni, esenzioni, riduzioni disciplinate dalla legge.

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono rimaste costanti rispetto al 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMIS 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI

La gestione della TARI è affidata aa Amambiente SpA.

Amambiente SpA in data 03/04/2023 ha comunicato le "Tariffe servizio gestione rifiuti anno 2023". La Conferenza di Coordinamento dei Sindaci in data 14/12/2021 ha approvato il PEF 2022-2025 redatto da Amambiente Spa in conformità delle disposizioni del Metodo Tariffario Rifiuti ARERA (MTR-2). La conferenza ha inoltre preso atto ed adottato le simulazioni tariffarie per il 2023 in data 30/03/2023.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 23.993,29	€ 62.902,47	€ 11.463,56
Riscossione	€ 23.993,29	€ 62.902,47	€ 11.354,06

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2021	€ 23.993,29	€ -	0%
2022	€ 62.902,47	€ -	0%
2023	€ 11.463,56	€ -	0%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

L'Ente di ridotte dimensioni non ha istituito il servizio di controllo delle violazioni del Codice della Strada.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate di Euro 4.954,51 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 a seguito della concessione in affitto delle strutture Comunali.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che dal lato riscossione sono stati parzialmente raggiunti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMIS	€ 14.716,04	€ 623,04	€ 2.653,19	€ 24.224,68
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 14.716,04	€ 623,04	€ 2.653,19	€ 24.224,68

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 21.190,58	
Residui riscossi nel 2023	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2023	€ 21.190,58	100,00%
Residui della competenza	€ 14.093,00	
Residui totali	€ 35.283,58	
FCDE al 31/12/2023	€ 24.224,68	68,66%

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.610.858,26	1.874.999,27	1.612.540,99	100%	86%
Titolo 2	490.496,00	925.531,56	604.094,65	123%	65%
Titolo 3	-	-	-	0,00	0%
TOTALE	2.101.354,26	2.800.530,83	2.216.635,64	105%	79%

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.668.403,52	1.806.932,74	1.543.896,79	93%	85%
Titolo 2	515.347,56	896.323,75	717.055,12	139%	80%
Titolo 3	-	-	-	0%	0%
TOTALE	2.183.751,08	2.703.256,49	2.260.951,91	104%	84%

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.699.222,13	1.968.380,02	1.594.366,53	94%	81%
Titolo 2	612.630,00	1.322.021,93	238.023,59	39%	18%
Titolo 3	-	-	-	0%	0%
TOTALE	2.311.852,13	3.290.401,95	1.832.390,12	79%	56%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 594.588,02	€ 550.803,85	-43.784,17
102	imposte e tasse a carico ente	€ 45.185,87	€ 42.064,43	-3.121,44
103	acquisto beni e servizi	€ 669.682,52	€ 659.284,23	-10.398,29
104	trasferimenti correnti	€ 195.003,37	€ 274.170,32	79.166,95
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi			0,00
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.592,44	€ 17.984,21	16.391,77
110	altre spese correnti	€ 37.844,57	€ 50.059,49	12.214,92
TOTALE		€ 1.543.896,79	€ 1.594.366,53	50.469,74

Spese per il personale

Attualmente gli Enti della Provincia di Trento sono soggetti al vincolo generale di contenimento della spesa corrente: secondo quanto stabilito dal comma 1-bis dell'art. 8 della L.P 27/2010.

Per l'anno 2023 è stata confermata in via generale la disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo di finanza locale 2022, sottoscritto in data 16 novembre 2021 e relativa integrazione firmata dalle parti in data 15 luglio 2022 e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1798 di data 07 ottobre 2022.

Per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti è stato introdotto il criterio della dotazione-standard, consentendo l'assunzione di nuove unità ai comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazione della Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con dotazione inferiore allo standard stabilito, possono coprire i posti definiti sulla base della predetta deliberazione e previsti nei rispettivi organici, nel rispetto delle risorse finanziarie a disposizione. La Provincia si è impegnata, compatibilmente con le risorse disponibili, ad intervenire, secondo criteri e modalità definiti nella medesima deliberazione attuativa, a sostegno dei comuni di dimensione demografica inferiore a 5.000 abitanti che non dispongano delle risorse sufficienti a raggiungere la dotazione standard definita. Ai comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che presentano una dotazione superiore a quella standard, sarà comunque consentito assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel 2019.

Tutti i comuni possono comunque assumere personale a tempo indeterminato e determinato a seguito di cessazione dal servizio di personale necessario per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie a condizione che ciò non determini aumenti di imposte, tasse e tributi, o se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione europea, nella misura consentita dal finanziamento. Sono sempre ammesse le assunzioni obbligatorie a tutela di categorie protette. Inoltre tutti i comuni possono assumere personale a tempo determinato per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio, o in caso di comando presso la Provincia o di comando da parte di un comune verso un altro ente con il quale non ha in essere una convenzione di gestione associata.

Relativamente al 2023 si è inoltre previsto di integrare la predetta disciplina prevedendo che, per i comuni che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o che

costituiscono una gestione associata non solo con almeno un altro comune, ma anche con una Comunità o con il Comun General de Fascia, sia possibile procedere all'assunzione di personale incrementale nella misura di un'unità per ogni comune e comunità aderente e con il vincolo di adibire il personale neoassunto ad almeno uno dei compiti/attività in convenzione.

La spesa è improntata al rispetto del principio della riduzione complessiva delle spese di personale. La spesa di personale determinata per l'anno 2023 ammonta ad Euro 592.732,38 (macroaggregato 101 Redditi da lavoro dipendente + Irap 8,5% compreso nel macroaggregato 102 Imposte e tasse) pari al 37,18% della spesa corrente. La spesa di personale nel 2019 pari ad Euro 565.089,28 rappresentava il 42,30% della spesa corrente.

Con riferimento all'aggiornamento del principio contabile ed alla differente contabilizzazione delle spese di personale, si precisa che è stata finanziata nell'anno 2023 anche la quota relativa al salario accessorio FO.RE.G. imputata all'esercizio successivo mediante il fondo pluriennale vincolato, per la somma di Euro 11.844,95, (Delibera giuntale n. 143 del 31/8/2023).

Con delibera della Giunta Comunale n. 100 del 2022, è stata fatta la presa d'atto dell'accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro 2019/2021 area non dirigenziale e accordo per il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale per il triennio contrattuale 2022/2024 nei confronti del personale autonomie locali-area non dirigenziale;

Con delibere giuntali n. 142 del 31/08/2023, sono state determinate le indennità accessorie ed oneri riflessi per l'anno 2023, imputate all'esercizio successivo mediante il fondo pluriennale vincolato, per Euro 8.640,00.

L'Organo di revisione non ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

	2021	2022	2023
Dipendenti (rapportati ad anno) (1)	11,50	11,65	10,72
Costo del personale (2)	677.348,39	635.165,83	592.732,38
Costo medio per dipendente	58.899,86	54.520,67	55.292,20

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari:

	2021	2022	2023
Costo del personale	677.348,39	635.165,83	592.732,38
Spesa Corrente	1.612.540,99	1.543.896,79 €	1.594.366,53
Costo medio per dipendente	42,01	41,14	37,18

L'Organo di revisione non ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli

ultimi due esercizi evidenza:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -		0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 655.477,21	€ 106.399,05	-549.078,16
203	Contributi agli investimenti	€ 58.754,33	€ 131.624,54	72.870,21
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 2.823,58		-2.823,58
TOTALE		€ 717.055,12	€ 238.023,59	-479.031,53

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel corso del 2023 non ha avuto necessità di ricorrere al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nel corso del 2023 non ha attivato nuovo debito derivante da indebitamento;
- Il debito evidenziato al 31/12/2023 si compone interamente della quota residua relativa al recupero da parte della PAT delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata dei mutui contabilizzato come da nota di data 02.03.2018 prot. S110/2018/130562/1.1.2-2018-8 Servizio Autonomie locali della PAT;

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate

somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che non esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
0,00%	0,00%	0,00%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 454.139,07	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 935.777,44	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 287.817,75	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 1.677.734,26	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 167.773,43	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ -	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 167.773,43	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ -	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		0,00%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€ 136.561,21
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ 27.312,22
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 109.248,99

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 191.185,65	€ 163.873,43	€ 136.561,21
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 27.312,22	-€ 27.312,22	-€ 27.312,22
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 163.873,43	€ 136.561,21	€ 109.248,99
Nr. Abitanti al 31/12	1.483,00	1.491,00	1.502,00
Debito medio per abitante	110,50	91,59	72,74

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ -	€ -	€ -
Quota capitale	€ 27.312,22	€ 27.312,22	€ 27.312,22
Totale fine anno	€ 27.312,22	€ 27.312,22	€ 27.312,22

L'Ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

In data 28/03/2024 è pervenuta dalla PAT La comunicazione dei dati del Surplus finale del fondo funzioni degli Enti Locali di cui all'art. 106 DL 34 2020 e dei ristori specifici di spesa non utilizzati al 31/12/2022.

All'Allegato 2, relativamente al comune di Bedollo è indicata una quota annuale di restituzione pari ad Euro 0,00.

All'Allegato 3, relativamente al comune di Bedollo è indicato un totale di ristori non utilizzati al 31/12/2022 pari ad Euro 11.533,00 da restituire in 4 quote annuali di pari importo di Euro 2.883,25.

Se in surplus, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha risorse vincolate sufficienti nel rendiconto 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha adeguato i vincoli in sede di rendiconto 2023.

L'Ente riferisce che provvederà, in sede di prima variazione a liberare le risorse vincolate relativamente l'art. 106 DL 34 2020.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

Con deliberazione giunta n. 225 di data 12/12/2023 l'Ente ha approvato la Relazione sullo stato di attuazione della razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31/12/2020 di cui alla deliberazione del Consigli Comunale n. 40 di data 22/12/2021.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2023.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2023 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31/12/2023
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2023

Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	21.142.877,25	21.477.327,72	-334.450,47
C) ATTIVO CIRCOLANTE	3.062.450,37	3.686.627,37	-624.177,00
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	24.205.327,62	25.163.955,09	-958.627,47
A) PATRIMONIO NETTO	22.468.346,60	22.724.704,17	-256.357,57
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	80.911,42	41.744,35	39.167,07
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	98.388,90	0,00	98.388,90
D) DEBITI	1.557.680,70	2.397.506,57	-839.825,87
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	24.205.327,62	25.163.955,09	-958.627,47
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Ai fini della redazione l'Ente si è avvalso di servizio a supporto.

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2023 derivano dalle forti contrazioni riscontrate nell'andamento dei residui attivi e passivi.

	Iniziali	Iniziali	Variazioni
Residui attivi	€ 2.766.608,62	€ 1.755.644,28	-€ 1.010.964,34
Residui passivi	€ 2.260.945,36	€ 1.448.431,71	-€ 812.513,65

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11,

comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- e) la situazione patrimoniale semplificata.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT.SSA MARIANGELA SANDRI